

ZAGHIS RIPETE IL COPIONE DI SEMPRE, QUANDO AMA È IN DIFFICOLTÀ BASTONA GLI OPERAI

Roma, 28 gennaio 2020.

“Ormai ci siamo abituati a questo scaricabarile a cui puntualmente giungono **tutti gli amministratori di AMA. Iniziano promettendo troppo e subito, per poi dover trovare un capro espiatorio.** Certo non pensavamo che **Stefano Zaghis**, dopo 4 mesi passati perlopiù a occuparsi di posizionamenti, ancor prima di conoscere un minimo l'azienda, **ci sarebbe arrivato così in fretta. E che ci sarebbe arrivato dopo aver di fatto chiuso le relazioni sindacali,** ma producendo risultati quantomeno magri”. Così in una nota Giancarlo Cenciarelli, Marino Masucci e Massimo Cicco, rispettivamente segretari generali di Fp Cgil, Fit Cisl e Fiadel Roma e Lazio.

“Desta imbarazzo il paragone con AMSA di Milano sul numero di inidonei - aggiungono i sindacalisti - **perché dimostra come Zaghis non sappia quanto differenti siano le condizioni di lavoro,** come risulta insopportabile e inutile l'aggressività delle sue dichiarazioni. **Che minacci di imporre coattivamente una nuova organizzazione del lavoro a prescindere dall'accordo con i sindacati è un altro film già visto. Un preoccupante segno di debolezza”.**

“Resta il fatto che **le prime promesse solenni fatte da Zaghis, bilancio 2017 approvato entro il 2019, piano assunzionale entro la fine di novembre scorso e uno sforzo immediato sull'impiantistica, non sono state mantenute.** Quanto alla sua richiesta su piani lunghi per le festività, ecco, risulta quasi come una beffa: l'avevamo chiesti noi al tavolo sindacale, **per evitare che i lavoratori venissero avvertiti come sempre a poche ore dal turno, vista la solita disastrosa gestione.** Ma, troppo presi dal riempire le caselle della macrostruttura e della microstruttura - concludono Cenciarelli, Masucci e Cicco - in AMA non sono stati in grado di predisporli”.

**FUNZIONE
PUBBLICA**



FIT-CISL LAZIO
FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI

